

continua da pag. 3

Infaticabile nelle ricerche e negli studi, nel 1953 pubblica i “Tumori ed ulcerazioni dei tessuti molli orali”.

Partecipò come relatore a numerosi Congressi nazionali ed internazionali, fu ripetutamente Presidente di Comitati Organizzatori di Congressi della Specialità, e membro effettivo o associato o d'onore delle Società Stomatologiche di Francia, Belgio, Germania ed Austria.

Il prof. Ignazio Muner, direttore dell'Ospedale Civile di Venezia, nell'Ottobre del 1957 scrisse in sua memoria: “... Ma l'attività da Lui svolta che più ritorna a noi cara nel ricordo è quella che lo vide Maestro fra le mura del nostro Ospedale durante le lunghe ore di quotidiano lavoro in quel Suo Ambulatorio Stomatologico che la Sua fede seppe elevare ad Istituto di cura ed a Centro di Studi, attorniato da una schiera di Allievi, sempre pronto ad interpretare, ad illustrare, ad insegnare con la pazienza di un padre e la perizia di un dotto docente, o quando in collaborazione di insigni Colleghi Italiani e Stranieri riuniva intorno a sé decine e decine di Stomatologi delle Province Venete e di altre parti d'Italia che affluivano in Venezia in occasione di quella ‘Settimana del Corso Minich di aggiornamento in Odontostomatologia’ che Egli aveva voluto e plasmato nella migliore aderenza alle tradizioni didattiche della Scuola Medica Ospedaliera Veneziana.

Decano del Collegio dei Primari e Membro del Comitato di Direzione del nostro ‘Giornale Veneto di Scienze Mediche’, Umberto Saraval ci fu sempre vicino con fedeltà, amicizia ed affetto: indimenticabile ricordo che riempie il nostro cuore di infinito, amarissimo rimpianto”.



*un Ospedale di valore
per una Città di valore*



Ospedale Civile Ss. Giovanni e Paolo
Venezia



con il patrocinio di

Associazione Nazionale Dentisti Italiani
Ateneo Veneto

Comunità Ebraica di Venezia

Ordine dei Medici di Venezia

S.I.S.O.S. – Società Italiana di Storia dell'OdontoStomatologia



RICORDO

del Prof. Umberto Saraval
1893-1957

Sabato, 10 ottobre 2015, ore 11.00
Ospedale Ss. Giovanni e Paolo, Venezia
Corridoio della porta d'acqua

Prof. UMBERTO SARAVAL

(10 giugno 1893 – 8 ottobre 1957)

Quando si entra nel Portego delle Colonne della Scuola Grande di San Marco vediamo una duplice sequenza di lapidi. È uno spazio scandito da nomi di persone che hanno offerto, negli ultimi due secoli, la loro abnegazione, scienza e generosità all'Ospedale Civile di Venezia, tra questi: Isacco Treves, Nicolò Priuli, Caterina Giustinian Pisani, Lorenzo Dolfin, Isacco Grego, David Zulian, Abram Errera, Isacco Bellilios, Rosa Vanzetti (prima Suora di Carità), Ioab Fano, Gio. Battista Contarini, Carlo Loredan, Marco Coen, Niccolao Querini, Carlo Olivotti e molti altri.

Questo luogo solenne è quasi un pantheon ospedaliero, che ben dialoga con le prestigiose, vicine presenze museali dedicate alla storia della medicina a Venezia.

In questo originale contesto, destinato ad ospitare il significativo Lapidarium proveniente dal Chiostro della Pace, è un'occasione di grande significato ricollocare, ai piedi del luogo in cui si trovava il reparto di Stomatologia, la lapide del 1957 dedicata al prof. Umberto Saraval, fondatore di quel reparto e di quella specialità in Italia.

Questo evento ci permette di presentare una figura di grande prestigio medico-scientifico, come quella del prof. Saraval, protagonista assieme a Giuseppe Jona, Davide Giordano ed altri, della medicina veneziana del Novecento; ci consente anche di soffermarci sul suo profilo umano, in cui rigore morale, sobrietà, disponibilità erano sue virtù riconoscibili, che indicano il carattere ideale del servizio del medico anche nella realtà odierna.

Giuseppe Dal Ben
DIRETTORE GENERALE ULSS 12 VENEZIANA

Ringraziamo il Direttore Generale dell'Azienda Ulss 12 Veneziana, dott. Giuseppe Dal Ben, di aver accolto con grande favore la nostra proposta di ricollocare in Ospedale la lapide che ricorda nostro Padre.

Pensiamo così di rendere giusto onore alla sua memoria e in tal modo di offrire a tutti la conoscenza di una figura di medico consapevole degli ammalati, dell'ispirazione morale della sua attività e delle possibilità della scienza di sollevare i bisogni delle persone.

Venezia-Milano, settembre 2015

Paola, Enrico e Luisa Saraval

*Siamo lieti di annunciare
la ricollocazione della targa commemorativa
dedicata al prof. Umberto SARAVAL,
che avrà luogo sabato 10 ottobre 2015, alle ore 11.00,
presso il Corridoio della porta d'acqua,
dell'Ospedale Civile Ss. Giovanni e Paolo di Venezia.*

*Seguirà nella Sala San Domenico
una "lettura magistrale" dell'artista Moni Ovidia dal titolo:
"Il viaggio, conoscenza di sé, un percorso tra Abramo e Ulisse"*

La S.V. è invitata a partecipare a questo evento commemorativo.

R.S.V.P. telefono: 041.5294323 - e-mail: scuolagrandesanmarco@ulss12.ve.it
www.scuolagrandesanmarco.it



Umberto Saraval, triestino di nascita, si è formato alla Scuola degli Ospedali Civili di Venezia, dapprima come Allievo Interno dell'Istituto di Anatomia Patologica diretto dal Prof. Davide Giordano, e poi nel 1919, in seguito ad una grave lesione ad un occhio, riportata nella Prima Guerra Mondiale, partecipando come Ufficiale dei Bersaglieri sul Carso, ha indirizzato la sua attività scientifica ed ospedaliera verso quella specializzazione chirurgica, l'odontostomatologia, che l'avrebbe visto un giorno come illustre Maestro.

Nel 1920 frequenta la Clinica Odontoiatrica dell'Università di Vienna e l'Istituto Clinico delle Malattie della bocca a Bologna, dove esce specialista in Odontoiatria e protesi dentale.

Direttore Incaricato nel 1926 nell'Ambulatorio Odontoiatrico, nel 1929, a seguito di pubblico concorso, viene nominato Primario Stomatologo degli Ospedali Civili Riuniti Veneziani. Nello stesso anno gli viene conferita la Libera Docenza in Odontoiatria e protesi dentaria.

È Direttore dal 1929 al 1938 del "Giornale Medico" dell'Ospedale Civile di Venezia, e dal 1949 della "Rivista Italiana di Stomatologia", che egli portò ad un livello tale da essere annoverata tra i migliori periodici della stampa stomatologica mondiale. Accanto ad un notevole numero di pubblicazioni scientifiche, nel 1948 pubblica il "Manuale di Stomatologia", Questo libro, a parte il suo valore intrinseco, per il quale ebbe ampi consensi di critica, va ricordato per le particolari condizioni nelle quali fu realizzato.

Allorché la furia nazista si scatenò nella vergognosa lotta razziale, il prof. Saraval, nascosto ed amareggiato anche per la sorte di un fratello deportato, ebbe la forza di reagire e di scrivere quelle pagine che la severa critica di Davide Giordano non esitò a definire "opera magistrale".